

DETERMINAZIONE N. 139 DEL 8 APRILE 2020

OGGETTO: Messaggio Hermes n. 1370 del 25 marzo 2020 – “*Interpello per posti funzione territoriali e centrali vacanti*” - Nomina Commissione per l’esame delle candidature presentate dai soggetti non appartenenti al ruolo dirigenziale dell’Istituto per le aree dirigenziali vacanti della Direzione centrale Tecnologia, Informatica e Innovazione e della Direzione centrale Studi e Ricerche.

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il D.P.R. 30 aprile 1970 n. 639;

Vista la legge 9 marzo 1989 n. 88;

Visto il Decreto legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e successive modificazioni;

Visto il D.P.R. 24 settembre 1997, n. 366;

Visto il Decreto legge 28 gennaio 2019 n. 4, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26;

Visto il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 13 gennaio 2017 con il quale la dott.ssa Gabriella Di Michele è stata nominata, per la durata di cinque anni a decorrere dalla data del decreto medesimo, Direttore generale dell’Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e, in particolare, l’art.19 dello stesso che disciplina il conferimento degli incarichi di funzioni dirigenziali;

Visto il Regolamento di Organizzazione dell’Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, modificato da ultimo con la determinazione presidenziale n.125 del 26 luglio 2017;

Visto l’Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell’INPS, adottato con determinazione dell’Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 119 del 25 ottobre 2019;

Viste le disposizioni applicative delle misure di prevenzione della corruzione e la vigente normativa concernente gli obblighi di astensione in caso di conflitto di interessi;

Visti i “Criteri e modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali”, adottati con determinazione presidenziale n. 111 del 28 luglio 2016 e

successivamente modificati con determinazione presidenziale n. 133 del 12 ottobre 2016;

Vista la determinazione del Direttore generale n. 22 del 31 gennaio 2020, modificata dalla determinazione direttoriale n. 112 del 18 marzo 2020, con la quale, in attuazione del nuovo Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali, sono state attribuite le Aree dirigenziali di seconda fascia alle strutture della Direzione generale, delle Direzioni regionali e di Coordinamento metropolitano;

Vista la procedura di interpello, avviata con Messaggio Hermes n. 1370 del 25 marzo 2020 per posti funzione centrali e territoriali di livello dirigenziale non generale per la copertura dei posti funzione di nuova istituzione, di cui alla citata determinazione direttoriale n.112 del 18 marzo 2020 e per quelli risultati vacanti all'esito della precedente procedura di interpello di cui al messaggio n. 361 del 31 gennaio 2020;

Esperita la predetta procedura di interpello, in ossequio alle disposizioni previste dal citato regolamento sui "Criteri e modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali", che, al punto 12, dispone che il conferimento degli incarichi dirigenziali è preceduto da interPELLI pubblicati sul sito internet istituzionale e in intranet, nonché al punto 13, lettera B.2, che attribuisce al Direttore generale la competenza ad adottare i provvedimenti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale non generale, secondo quanto previsto dal Regolamento di Organizzazione;

Esaminate prioritariamente le disponibilità espresse, nell'ambito del suindicato interpello, dai dirigenti appartenenti ai ruoli dell'Istituto, così come stabilito dal punto 13 lettera d) del Regolamento sui "Criteri e modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali", di cui alla determinazione n. 133/2016;

Tenuto conto, in particolare, che, tra i curricula e le relazioni motivazionali esaminati, non sono state individuate le professionalità specifiche richieste per presidiare le competenze delle 3 aree manageriali della Direzione centrale Tecnologia, Informatica e Innovazione e dell'area manageriale della Direzione Centrale Studi e Ricerche, già risultate vacanti all'esito della procedura di interpello avviata con messaggio Hermes n. 361 del 31 gennaio 2020 e nuovamente messe a bando con la procedura di interpello in oggetto;

Considerato che, pertanto, all'esito della procedura comparativa delle candidature presentate dai dirigenti dell'Istituto, le suddette quattro aree manageriali – in considerazione delle peculiari competenze rimesse alle Direzioni stesse e declinate per le suddette aree dai Direttori centrali competenti – risultano ancora vacanti;

Precisato che le competenze delle suddette aree manageriali presentano una connotazione tecnico-scientifica che richiede per quanto attiene alla Direzione Centrale Tecnologia, Informatica e Innovazione anche una particolare visione innovativa legata alla digital transformation e, per quanto attiene alla Direzione

centrale Studi e Ricerche, anche una conoscenza economico-statistica, non rinvenibili nei profili dirigenziali dell'Istituto;

Considerata, quindi, l'importanza anche strategica nonché la specificità delle materie e delle attività gestite dalle suddette aree manageriali per le quali è richiesta una particolare e comprovata qualificazione professionale;

Ritenuto necessario procedere all'individuazione di responsabili che presentino un profilo tecnico riscontrabile non solo nei titoli di studio attinenti alle predette competenze ma anche in un percorso professionale e curriculare che sia direttamente riconducibile alle funzioni demandate alle suddette aree manageriali;

Ravvisata la necessità di procedere alla valutazione delle professionalità dei soggetti non appartenenti al ruolo dirigenziale dell'Istituto che hanno presentato la manifestazione di interesse per i posti funzione oggetto dell'interpello di cui al messaggio Hermes n. 1370/2020;

Valutata la necessità, per le motivazioni sopra riportate, di nominare una Commissione per l'esame delle candidature presentate dai dirigenti dipendenti delle Amministrazioni di cui all'art. 19, comma 5 bis del D.lgs. 165/2001 e delle candidature presentate dai soggetti di cui all'art. 19, comma 6 del D.lgs. 165/2001;

Ritenuto di individuare quali componenti della Commissione, oltre al Responsabile della struttura organizzativa interessata, il Direttore centrale Risorse umane con funzione di Presidente e il Direttore centrale Entrate;

DETERMINA

di nominare la Commissione per l'esame delle candidature presentate a seguito della pubblicazione dell'interpello, di cui al messaggio Hermes n. 1370 del 25 marzo 2020, dai dirigenti dipendenti delle Amministrazioni di cui all'art. 19, comma 5 bis del D.lgs. 165/2001 e dai soggetti di cui all'art. 19, comma 6 del D.lgs. 165/2001, per le tre aree dirigenziali della Direzione centrale Tecnologia, Informatica e Innovazione e per l'area della Direzione centrale Studi e Ricerche di cui all'allegato A.

La commissione esaminatrice risulta costituita dai seguenti componenti:

PRESIDENTE: Direttore centrale Risorse umane

COMPONENTE: Direttore centrale Entrate

COMPONENTE: Direttore Responsabile della struttura organizzativa interessata

Gabriella Di Michele

Documento firmato in originale

ALLEGATO A

Direzione centrale Tecnologia, Informatica e Innovazione.

1. Area manageriale **“Architetture, Innovazione Digitale e Strategia IT”**

Supporta le strategie, le politiche di evoluzione e la definizione degli standard tecnologici dei Sistemi Informativi. Provvede alla redazione del Piano Triennale ICT e di ogni altro documento ad esso collegato.

Valuta gli impatti e sviluppa soluzioni innovative in accordo con la Struttura Tecnica per l'Innovazione Tecnologica e la Trasformazione Digitale svolgendo un ruolo di supporto e facilitazione per sperimentazioni e interventi pilota che coinvolgono le aree applicative.

Definisce con le Direzioni competenti gli standard di interfaccia grafica delle applicazioni Internet ed Intranet nel rispetto dei principi di usabilità ed accessibilità, delle normative e linee guida nazionali di riferimento. Promuove la diffusione e l'applicazione dell'approccio Human-centered design (HCD). Definisce con le competenti Direzioni di prodotto gli standard di processo e delle applicazioni che erogano servizi, unitamente alle altre aree manageriali della DCTII.

Cura i rapporti Istituzionali e sovrintendere all'Indirizzo ed evoluzione del modello di *service provisioning* verso altre PA.

2. Area manageriale **“Sistemi, Infrastrutture e problem management”**

Progetta, gestisce e implementa, in ottica di evoluzione e di modernizzazione, i datacenter, i sistemi centrali e periferici di rete e le telecomunicazioni. Cura l'asset management delle apparecchiature IT e delle postazioni di lavoro, l'incident e il problem management di sistemi e applicazioni. Garantisce la business continuity e il disaster recovery del Centro Elettronico Nazionale.

Assicura il monitoraggio delle prestazioni dei sistemi, delle applicazioni e dei servizi IT end to end, con intervento proattivo su anomalie e potenziali criticità in sinergia con le aree applicative. Provvede alla verifica delle conformità agli standard architetturali alle norme di legge, di licensing e di proprietà intellettuale degli assets hardware e software dell'Istituto. Gestisce processi e soluzioni per la messa in esercizio delle applicazioni software, la schedulazione ed esecuzione dei batch. Assicura il coordinamento dell'assistenza tecnologica ed informatica su tutto il territorio. Cura i processi di certificazione delle infrastrutture tecnologiche in sinergia con l'area Architetture, Innovazione Digitale e Strategia IT.

3. Area manageriale **“Conto assicurativo”**

Sviluppa e provvede a mantenere i servizi tecnologici correlati alla posizione Assicurativa degli assistiti dell'Istituto, per tutte le gestioni previdenziali e sviluppare e gestire il Casellario dei Lavoratori Attivi.

Cura la composizione e la pubblicazione degli estratti conto contributivi.

Progetta, sviluppa e gestisce servizi per la fruizione centralizzata delle informazioni relative ai versamenti da lavoro, volontari, figurativi e da riscatto su tutte le gestioni.

Progetta, realizza e gestisce le soluzioni applicative per la liquidazione e l'erogazione di Riscatti, Ricongiunzioni, Computi e Rendite Vitalizie.

Progetta, sviluppa e gestisce soluzioni applicative per la previdenza complementare.

Direzione centrale Studi e Ricerche

1. Area manageriale: **“Analisi e studi del sistema pensionistico e previdenziale ed elaborazioni statistiche”**

Si occupa di ricerca e analisi su temi attinenti al funzionamento del sistema pensionistico italiano e comparati dei principali paesi OECD, con particolare riguardo alle valutazioni degli andamenti di medio-lungo periodo della spesa previdenziale.

Cura la valutazione della sostenibilità macroeconomica della spesa pensionistica e delle forme di passaggio tra la vita lavorativa attiva e in quiescenza rispetto agli andamenti demografici e occupazionali.

Si occupa di analizzare la coerenza normativa tra le previsioni a tutela di specificità lavorative o settoriali con il quadro generale definito con la riforma contributiva (Notional Defined Contribution).

Supporta il coordinamento delle attività di ricerca realizzata attraverso il programma di ricerca denominato “Visitinps scholars” per le aree tematiche di competenza.

Cura i disegni sperimentali per la valutazione delle politiche pubbliche sui temi di competenza.

Collabora con l'area dirigenziale “Modelli di microsimulazione, rilevazioni ed elaborazioni statistiche” alla realizzazione le indagini campionarie presso gli utenti, interni ed esterni, per la valutazione della consapevolezza previdenziale, ivi comprese le attività di rilevazione di breve termine e di medio-lungo periodo (ex post) degli interventi di modifica normativa nei settori di competenza.

Con riguardo alla materia pensionistica e previdenziale cura i rapporti con le principali istituzioni internazionali (FMI, OECD, CE, Working group on ageing-European Commission, etc.).

E' responsabile del coordinamento dei progetti comunitari ed internazionali sulle materie di competenza attribuiti alla direzione.